

DIREZIONE CENTRALE
PIANIFICAZIONE URBANA ED ATTUAZIONE P.R.
SETTORE PIANICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA
Sezione II
FLS/gs

PROPOSTA DI VARIANTE DEL P.R.G. VIGENTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA N. 29471 IN DATA 26.02.1980, RELATIVA ALLE AREE INTERESSATE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO “PARCO DEI FONTANILI” (aree comprese tra via Zurigo, via Benozzo Gozzoli, la concentrazione fondiaria della zona C 17.2, i confini con il territorio dei Comuni di Cesano Boscone e Corsico, la zona industriale di via Kuliscioff, il deviatore del fiume Olona, la zona SS b 7/1, il fontanile Corio).

RELAZIONE INTEGRATIVA

(Zona di decentramento 6/7 rif. Dis. n. 1905/01/II/02/09)

A cura di: Arch. Fiorella La Sala

Settembre 2002

La proposta di variante di cui all'oggetto è stata redatta a seguito di nuova presentazione del Piano Particolareggiato di attuazione del P.R.G. approvato dalla G.R.L. con deliberazione n. 29471 in data 26.02.80 relativo alle aree comprese tra via Zurigo, via Benozzo Gozzoli, la concentrazione fondiaria della zona C 17.2, i confini con il territorio dei Comuni di Cesano Boscone e Corsico, la zona industriale di via Kuliscioff, il deviatore del fiume Olona, la zona SS b 7/1 e il fontanile Corio, costituenti il "Parco dei Fontanili" approvato con delibera del C.C. il 18.06.91 il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto a far tempo dal 18.06.2001.

L'area interessata dalla realizzazione del Parco, già destinata dal vigente P.R.G a VC, è situata ai margini ovest del territorio comunale e oggi si legge come area interclusa in ambito urbano, connotata dalla presenza di orti abusivi ma soprattutto da strutture relazionate alla città quali l'Istituto per minorenni Beccaria, il parcheggio di via Bisceglie con la stazione degli autobus e la pesante viabilità di alimentazione. Essa è interessata da consistenti trasformazioni al contorno. Tra le più rilevanti: l'allargamento della via Bisceglie, la progettazione delle aree comprese tra via Calchi Taeggi e via Kuliscioff, la sistemazione delle aree facenti parte del "Parco Blu" immediatamente a ridosso della citata via Bisceglie e del Centro Sportivo "Cardellino".

Attraversata dal canale scolmatore, l'area è caratterizzata dalla presenza della Cascina Cascinazza in mediocre stato di conservazione, dalle tracce di tre fontanili (tipica presenza rurale della zona) e da una forma poligonale molto irregolare suddivisa in più ambiti.

L'ambito del parco si colloca nel sistema del verde che comprende a nord il parco di Trenno e Boscoincittà, poi il parco delle Cave e di Baggio, le aree a verde attrezzato di via Viterbo – Creta/ Bisceglie – Valsesia. Più a sud il sistema del verde si completa con il Parco del Naviglio Grande e con il parco urbano Chiesa Rossa – Gratosoglio.

Si propone di azzonare nuovamente le aree private incluse nel progetto del parco e rispondere alle problematiche legate sia alla marginalizzazione di tutta l'area rispetto alla zona 6, peraltro carente di spazi verdi, sia alla attribuzione significativa di un margine ordinato e definito in un contesto in cui la presenza agricola è qualitativamente poco significativa. Non ultimo, si vuole definire il ruolo del nuovo parco nell'ambito dei temi del verde urbano e del tempo libero, svago e sport per la zona, nel quadro del sistema dei parchi della città.

Per esigenze di corretta rappresentazione sul Piano Regolatore delle opere pubbliche realizzate si coglie l'occasione per adeguare l'area destinata a "ST" - Aree per servizi e impianti tecnologici - all'effettiva posizione del canale deviatore Olona.